

## Guida antirapina per il personale di sportello

















La Guida antirapina per il personale di sportello, realizzata con il Gruppo di studio tecnico per la sicurezza, in collaborazione con la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri, è la prima iniziativa della campagna di comunicazione dell'ABI sulla sicurezza anticrimine.

L'obiettivo è consentire alle banche di disporre di linee guida che individuino standard comportamentali adeguati, come previsto dalle intese tra l'ABI e le Prefetture per prevenire la criminalità in banca.

Questa Guida si inserisce in un programma di informazione, che si affianca alle normative aziendali, finalizzato a diffondere la cultura della sicurezza. Uno strumento utile, chiaro e sintetico, per tutti i 300 mila uomini di banca impegnati ogni giorno in filiale.



#### La Guida è organizzata in 4 parti:

- 1 Le caratteristiche delle rapine in Italia
- 2 Cosa fare per prevenire le rapine
- 3 Cosa fare durante le rapine
- 4 Cosa fare dopo le rapine.



La maggior parte delle rapine in banca presenta alcune caratteristiche ricorrenti, come rilevato dall'Osservatorio dell'ABI sulla sicurezza fisica (OSSIF):

- la maggioranza delle rapine avviene nella tarda mattinata
- quelle effettuate da professionisti avvengono spesso all'approssimarsi dell'**orario di chiusura**
- i mesi più a rischio sono maggio e novembre
  - nel periodo primaverile i malviventi ricorrono spesso a parrucche e occhiali da sole
  - nel periodo invernale utilizzano cappelli calati sugli occhi e sciarpe

 le filiali più esposte sono vicine a grandi vie di fuga, come incroci e superstrade

• le rapine hanno una durata media di circa 3 minuti

• l'arma più utilizzata è il taglierino.

















### Cosa fare per prev enire le rapine

#### **Cosa verificare**

Alcune precauzioni sono molto utili per limitare le rapine o quanto meno per minimizzarne gli effetti:

- l'osservanza scrupolosa della normativa aziendale
- le verifiche periodiche sugli apparati presenti
- la chiusura dei mezzi forti
- le eccedenze nei mezzi forti temporizzati
- il funzionamento degli apparati di controllo degli accessi (bussola, metal detector, ecc.)
- i sistemi di videoregistrazione
- la visibilità dall'esterno degli spazi interni dello sportello
- le verifiche sulle persone
  - accertare che il personale esterno (tecnici, manutentori, ecc.) sia stato preannunciato
- verificarne l'identità anche se preannunciato
- verificare l'identità degli addetti al trasporto valori (non basta fidarsi della divisa).

#### **Cosa evitare**

- l'ingresso nello sportello ad inizio lavoro deve avvenire con particolare attenzione e possibilmente con la presenza di più colleghi
- non disattivare con leggerezza i dispositivi di controllo accessi in dotazione alla bussola, in modo particolare in presenza di persone sconosciute
- porre particolare attenzione ai clienti che entrano in filiale un attimo prima della chiusura al pubblico
- non lasciare aperte porte o finestre, anche se munite di inferriate.

#### Cosa segnalare

Una rapina è sempre preceduta da una fase di preparazione durante la quale può capitare di rilevare dei movimenti sospetti che devono essere segnalati tempestivamente. In particolare è opportuno segnalare alle Forze dell'Ordine (come previsto nei Protocolli d'intesa con le Prefetture):



- movimenti sospetti fuori dallo sportello
  - frequenti passaggi e sosta con persone a bordo di un veicolo
  - persone che fotografano lo sportello
  - persone che transitano più volte davanti
- movimenti o comportamenti sospetti nello sportello
  - richieste di informazioni generiche
  - richieste di cambio banconote
  - persone che dopo essersi guardate intorno escono improvvisamente
- segnalare alla Funzione Sicurezza la presenza di accessi limitrofi tramite botole, cavedi, ecc., non sufficientemente protetti
- segnalare alla Funzione Sicurezza la presenza di locali attigui alla filiale vuoti o nei quali sono in corso lavori di manutenzione edile; queste situazioni possono accrescere il rischio di intrusione a scopo di rapina attraverso brecce praticate nei muri.





# Cosa fare durante le rapine

Nella malaugurata ipotesi che, malgrado ogni precauzione, venga comunque tentata una rapina, è essenziale ricordarsi che i malviventi vivono una fortissima tensione e che bisogna ad ogni costo evitare che essi abbiano reazioni violente; pertanto è fondamentale comportarsi nel modo seguente:

- mantenere la massima calma
- attivare l'allarme, se presente, qualora non comporti rischi per l'incolumità delle persone
- eseguire ciò che viene richiesto dai rapinatori, senza fretta ma neppure con troppa lentezza, evitando movimenti bruschi e senza fare nulla in più di quanto richiesto
- se è necessario spostarsi per fare quanto chiesto, preavvisare il malvivente
- porre attenzione alle caratteristiche somatiche (altezza, carnagione, colore capelli, ecc.), all'abbigliamento, alla presenza di anelli, catenine, segni particolari, alle cadenze dialettali, localizzando oggetti sui quali potrebbero essere rimaste impronte
- alla richiesta di apertura di dispositivi temporizzati, indicare l'adesivo che segnala la temporizzazione
- non compiere gesti o azioni che potrebbero provocare reazioni da parte dei malviventi.



Immediatamente dopo la rapina comportarsi come segue:

- se non già fatto, attivare immediatamente il segnale di allarme e contestualmente informare le Forze dell'Ordine locali (ai numeri 112 o 113), fornendo indicazioni utili alla possibile intercettazione dei malviventi (direzioni di fuga, auto usata, numero e abbigliamento dei rapinatori, ecc.)
- informare immediatamente la Funzione Sicurezza e le altre Funzioni previste
- isolare zone o cose toccate dai rapinatori (nulla deve essere toccato o rimosso)
- impedire l'ingresso a persone diverse dalle Forze dell'Ordine (giornalisti, fotografi, ecc.) evitando qualsiasi dichiarazione (entità dell'ammontare rapinato, ecc.)
- fornire alle Forze dell'Ordine le informazioni utili in maniera chiara e completa, evitando considerazioni non attinenti al fatto e indicando, se possibile, le persone presenti alla rapina che si sono allontanate prima dell'arrivo delle Forze dell'Ordine, poiché potrebbero fornire ulteriori preziose testimonianze.

Questa Guida è stata realizzata grazie al contributo del Gruppo di studio tecnico per la sicurezza coordinato da Marco Iaconis e Francesco Protani del Settore Tecnologie e Sicurezza dell'ABI. Illustrazioni: Franco Leone

Copyright © 2005 Bancaria Editrice - Via della Cordonata, 7 - Roma





•